

Bruxelles, 13 ottobre 2023
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0406(COD)**

**13939/23
ADD 1**

**POLCOM 227
COMER 117
CODEC 1799**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla protezione dell'Unione e dei suoi Stati membri dalla coercizione economica da parte di paesi terzi (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazione

Dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sul regolamento (UE) 2023/... sulla protezione dell'Unione e dei suoi Stati membri dalla coercizione economica da parte di paesi terzi

La coercizione economica può incidere su qualsiasi settore di attività dell'Unione o di uno Stato membro e può avere complesse implicazioni politiche, economiche e giuridiche. Il presente regolamento costituisce una risposta necessaria ed efficace alla coercizione economica e opera mediante dissuasione, ma può comportare l'adozione di contromisure, se necessario come ultima risorsa. Il presente regolamento non ha precedenti, è concepito con attenzione e tenendo debitamente conto delle implicazioni significative dei casi di coercizione economica. Ne consegue che il presente regolamento e gli approcci ivi contenuti, in particolare il conferimento di competenze di esecuzione al Consiglio a norma dell'articolo 4, sono strettamente specifici per materia e non costituiscono un precedente per altri fascicoli legislativi basati sull'articolo 207 TFUE o per proporre tali atti. Analogamente, le norme sul ricorso alla procedura d'esame in relazione alle misure di risposta dell'Unione concordate nel presente strumento non pregiudicano l'esito di altri negoziati legislativi in corso o futuri e non devono essere considerate un precedente per altri fascicoli legislativi. Il presente regolamento non è pertanto considerato un precedente per altri atti.